

# THE JOURNAL OF CULTURAL HERITAGE CRIME

L'INFORMAZIONE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Rubriche International Polizie Bibliografie Regioni



HOME / 2022 / APRILE / 9 / IL TPC RESTITUISCE ALLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI GARDA UNA STATUA LIGNEA RAFFIGURANTE SAN SEBASTIANO

Comunicati CC TPC Top News Veneto

## Il TPC restituisce alla chiesa di Santa Maria Assunta di Garda una statua lignea raffigurante San Sebastiano

JCHC



L'opera sacra è stata recuperata dai Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, nell'ambito di specifici servizi di controllo al mercato dell'arte attraverso il monitoraggio delle piattaforme on line per prevenire e contrastare il commercio di beni culturali di provenienza illecita. La scultura, che ornava una nicchia della chiesa di Santa Maria Assunta di Garda, poggiava su un piedistallo in legno dal quale si ergeva un tronco d'albero a cui era legata la figura del Santo. L'opera fu fotografata all'interno della chiesa nei primi anni del 1900 e pubblicata all'interno del catalogo *Dal Trecento al Seicento. Le arti a paragone* (Torino, 1991, Editore Antichi Maestri Pittori) ma, dopo essere stata sottratta nell'immediato dopoguerra, era comparsa nel mercato antiquariale toscano.

I militari del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia, con l'ausilio della Banca Dati dei Beni Culturali illecitamente sottratti, la collaborazione del personale del Ministero della Cultura, nonché l'ausilio dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Verona e di personalità del mondo accademico Universitario, unitamente ad elementi di prova individuati nel fondo fotografico della Biblioteca delle Arti ABIS - Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, hanno individuato e identificato la scultura come opera di scuola veneta, quattrocentesca, in legno, attribuita allo scultore Giovanni Zebellana (Verona, 1457 - Verona, 1504) e ne hanno ricostruito la storia. Dopo il furto e la ricettazione, l'opera è stata oggetto di vari passaggi di proprietà, negli anni 70 è stata introdotta sul mercato antiquariale fiorentino e ceduta ad un collezionista privato, comparando nuovamente nel circuito commerciale nell'autunno dello scorso anno. Durante il monitoraggio delle piattaforme commerciali on line, la scultura raffigurante San Sebastiano, è stata intercettata nella vetrina digitale associata a una casa d'Aste Fiorentina, e sequestrata prima che fosse battuta all'asta.



La scultura recuperata

Le successive indagini hanno accertato che la scultura lignea di San Sebastiano, tra le due Guerre Mondiali, fu studiata e fotografata all'interno della chiesa di Santa Maria Assunta di Garda. Grazie all'acquisizione delle lastre fotografiche originali dell'opera, degli estratti del catalogo Croci e della comparazione di altre lastre fotografiche relative ad altri beni d'arte fotografati contestualmente dal fotografo Croci all'interno dell'edificio religioso, si è potuto definire in maniera certa la sua collocazione. Dalle successive analisi e comparazioni effettuate tra la scultura recuperata e quella fotografata si è notato che nel suo peregrinare, al fine di mascherarne l'origine, l'opera raffigurante il martirio di San Sebastiano è stata privata di alcuni elementi iconografici ed identificativi: sono stati eliminati dal contesto originale il tronco d'albero, le corde con cui il Santo era assicurato, l'aureola, nonché le frecce che trafiggevano il corpo, verosimilmente per eludere tutte le attività mirate al riconoscimento dell'opera trafugata.

A distanza di 70 anni dal furto, i Carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia restituiscono così alla Chiesa di Santa Maria Assunta e alla comunità di Garda un'opera di straordinario valore storico, artistico e devozionale per tutta la comunità.

[Fonte: Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia].



The Journal of Cultural Heritage Crime

L'informazione per la Tutela del Patrimonio Culturale



JCHC



Condividi:



Correlati



Urna per il Santo Sepolcro restituita dopo 27 anni dai Carabinieri dell'Arte 20 Ottobre 2020



I Carabinieri dell'Arte restituiscono pala d'altare trafugata nel 1979 4 Dicembre 2021



I Carabinieri del TPC restituiscono numerosi beni alle chiese napoletane 7 Settembre 2021

Previous I Carabinieri TPC restituiscono il violino "Rocca" del 1861 al Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo

Next Alla Soprintendenza archeologica di Napoli 18 reperti archeologici sequestrati a un privato collezionista e provento di scavi archeologici clandestini

### Ultimi articoli

- Campania Comunicati CC TPC Top News

Alla Soprintendenza archeologica di Napoli 18 reperti archeologici sequestrati a un privato collezionista e provento di scavi archeologici clandestini JCHC
- Veneto Comunicati CC TPC Top News

Il TPC restituisce alla chiesa di Santa Maria Assunta di Garda una statua lignea raffigurante San Sebastiano JCHC
- Sicilia Comunicati CC TPC

I Carabinieri TPC restituiscono il violino "Rocca" del 1861 al Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo JCHC
- Beni Musicali

Cremona. Un violino per festeggiare il 170° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato Fabio Perrone
- Esteri L'Arte nei conflitti armati Top News

La Russia esclusa dall'UNESCO. La richiesta dell'Ucraina alla luce dei trattati internazionali Giuseppe Di Vietri
- Lombardia Comunicati CC TPC Top News

I Carabinieri dell'Arte restituiscono un dipinto di Camillo Corti a Villa Confalonieri di Merate (LC) JCHC
- Lazio Comunicati CC TPC Primo piano Top News

Consegnata all'Archivio di Stato di Siena "biccherna" già messa all'asta da Sotheby's JCHC
- Friuli Venezia Giulia Comunicati CC TPC

Il TPC restituisce al Pontifical Scots College di Roma un volume del XVII secolo illecitamente detenuti nel St. Peter's College di Glasgow (Scozia) JCHC
- Friuli Venezia Giulia Top News

Rimpatriata da Malta e restituita al Museo Diocesano di Benevento opera pittorica raffigurante un San Gennaro JCHC
- Comunicati CC TPC Top News

Restituito alla comunità di Ariano Irpino consistente patrimonio storico-culturale precedentemente oggetto di furto JCHC
- Rassegna stampa

Rassegna Stampa online 27 marzo-2 aprile 2022 JCHC
- Arte e Diritto Primo piano

L'estensione dell'applicazione della Convenzione UNTOC nel campo dei reati contro il patrimonio culturale Davide Ferro
- Campania Guardia di Finanza Primo piano

Caserta. Rinvenuti e sequestrati reperti archeologici illecitamente detenuti nelle immediate vicinanze di un'officina meccanica JCHC
- Mostre Sardegna

A Barumini in mostra i reperti recuperati dal TPC di Cagliari Carlotta Rizzo
- Eventi Eventi Web

Patrimonio culturale e guerra Lorenza Pacelli

Selezione lingua

Powered by Google Traduttore

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale



I Nuclei Tutela Patrimonio Culturale



Sostieni JCHC



The Journal of Cultural Heritage Crime è sempre gratuito e senza inserzioni pubblicitarie. L'attività editoriale è possibile grazie ad Art Crime Project, associazione di promozione sociale, che opera senza fini di lucro. Sostenendo la nostra associazione culturale si potrà contribuire alla diffusione delle notizie sulla tutela del patrimonio culturale e alla garanzia di un'informazione libera.

Fai una donazione